

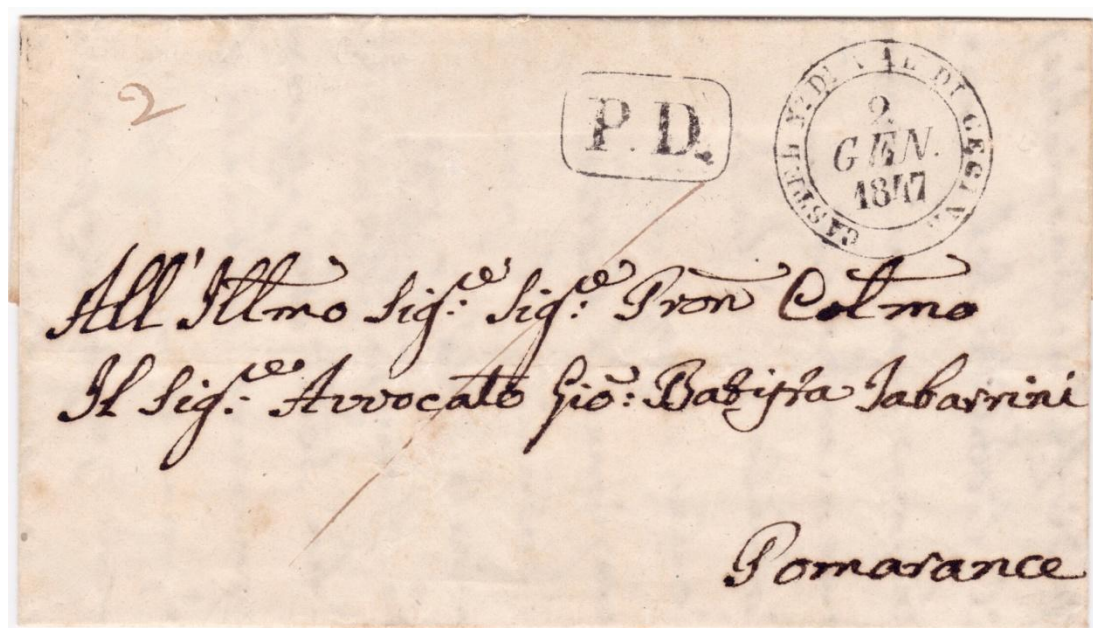
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA

Distribuzione comunitativa già aperta nel maggio 1841 alle dipendenze di Massa Marittima, nel 1849, durante la gestione di Francesco Gherardini, risulta dotata di bolli e registri ed in corrispondenza trisettimanale con Pomarance. Non comparso più in nessun documento ufficiale, incluso il prospetto inviato dalla Prefettura di Pisa a Firenze il 13 novembre 1850, si ipotizza che venne chiusa durante lo stesso anno per essere riaperta definitivamente solo nel 1863.

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1		23.5.1846 - 9.10.1849	P	Nero	NC
2		2.1.1847 - 1.3.1849	P	Nero	R3

N° 1 Considerato il lungo periodo di chiusura dell'ufficio, tutte le impronte conosciute di questo bollo appartengono al periodo prefilatelico.

N° 2 (11) Di questo bollo sono note 3 sole impronte.



Castelnuovo di Val di Cecina, 2.1.1847. Lettera in porto pagato per Pomarance.